



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Registro Deliberazioni

Data 05/04/2018

OGGETTO :

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEL CONTO PER IL TRIENNIO 2018-2020.-

L'anno duemiladiciotto addì giovedì cinque del mese di aprile alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
3.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
4.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
5.	BARBERO GIULIO	Consigliere		X
6.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
7.	VIGLIECCA FABIO	Consigliere	X	
8.	MORAGLIO STEFANIA	Consigliere		X
9.	DE MERRA FRANCESCO	Consigliere	X	
10.	CUNEO ROBERTO	Consigliere	X	
11.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	
12.	LESTINGE ANGELO	Consigliere	X	
13.	VERDINO SERGIO	Consigliere	X	

Presenti: 11

Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO

Il Presidente VERDINO SERGIO assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Partecipa alla seduta consiliare l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Presidente, il Sindaco, il Consigliere Cuneo, il Consigliere Bovero ed il Consigliere Vigliecca, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

RICHIAMATO:

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

RICHIAMATO:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011;

ATTESO che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^ Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

PRESO ATTO che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2016 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

DATO ATTO che:

- con propria deliberazione Consiliare n. 6 del 19.02.2015 si è provveduto a nominare per il triennio 2015/2017 il Revisore unico dei conti Dott. Nicola Iorio;
- alla data del 19/02/2018 veniva a scadere il Revisore Unico dei Conti di questo Comune;

ATTESO che:

- con nota prot. n. 25103 in data 07.12.2017 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Savona la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- con nota prot. n. 2543 in data 25.01.2015, ns. prot. 2145 del 29/01/2018 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato la data delle operazioni di sorteggio dall'elenco dei revisori;
- che tali operazioni, inizialmente fissate per il giorno 20/2/2018, sono state rimandate al 01/03/2018 come dal verbale di esito del procedimento di estrazione dalla banca dati dei revisori, conservato agli atti;
- i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Codice fiscale	Comune di residenza	N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili	Data iscrizione
1°	NIGRONI Giuseppe			41172	12/04/1995
2°	NEGRO Giorgio			117214	10/02/2000
3°	SARDI Lucio			129902	25/06/2003

PRESO ATTO che il Rag. Nigrone Giuseppe con studio in Crema, via Cavour 30, iscritto nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali con n. 41172 di registro, ha comunicato con nota n. 5447 del 07/03/2018 la propria disponibilità a svolgere le funzioni del Revisore del Conto di questo Ente, e dichiarato la non sussistenza delle cause di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

VISTO l'art. 241, comma 7, del D.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

RICHIAMATI:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*”;
- il DM 31/10/2001 recante “*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*”;
- il DM 25/05/2005 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*”;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” che, all'art. 241, comma 1, prevede che “*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 31/10/2001 che determina gli importi massimi dei compensi per i revisori dei conti, dopo l'adeguamento all'indice Istat;

RILEVATO che con decreto D.M. 20/05/2005, pubblicato sulla G.U. del 04/06/2005 sono stati aggiornati i **limiti massimi**, del compenso annuo lordo spettante al Revisore unico dei Comuni e delle Province;

CONSIDERATO che la circolare del Ministero dell'Interno 8 marzo 2007, n. FL 05/2007, sottolinea che dovrà essere aggiornato il decreto del Ministero dell'Interno di fissazione dei limiti massimi dei compensi attribuibili al revisore e che, pertanto, in attesa dei nuovi importi, ove debba procedersi al rinnovo dell'organo alla naturale scadenza e sia nominato un revisore unico, per i comuni con popolazione da 5.000 a 14.999 abitanti **possa essere utilizzato il limite attualmente previsto per i comuni con popolazione pari a 4.999 abitanti**, (€ 5.900,00) riservando al Consiglio Comunale la possibilità di incremento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi previsti dal decreto che sarà emanato;

RILEVATO che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella *tabella A*, agli atti, allegata al D.M. rettificata con le seguenti modalità:

- A) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla *tabella B*, agli atti, allegata al D.M. 20/05/2005(€ 590,00);
- B) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla *tabella C*, allegata al citato decreto (€ 590,00);
- C) le maggiorazioni di cui alle lettere A) e B) sono cumulabili tra loro;

RILEVATO che il Comune di Vado Ligure ha una spesa corrente pro-capite superiore alla media nazionale per fascia demografica, mentre quella di investimento pro-capite è inferiore e che pertanto è attribuibile al Revisore unico le maggiorazioni del compenso di cui alle lettere A e B);

VISTO l'art. 241 del TUEL stabilisce che i compensi massimi come sopra determinati sono suscettibili di ulteriori aumenti:

- 1) **fino ad un massimo** del 20%, nei casi in cui al revisore vengano assegnate funzioni aggiuntive rispetto a quelle specificate nell'art. 239 del TUEL;
- 2) **fino ad un massimo** del 10% per ogni istituzione dell'Ente locale su cui il revisore esercita le proprie funzioni;

RILEVATO, inoltre che, l'Ente non ha Istituzioni;

RICHIAMATO l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv. in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”*;

DATO ATTO che nella legge 205/2017 non viene reiterata la disposizione introdotto dall'art. 6 del D.L. 78/2010 che prevedeva la riduzione dei compensi dei componenti dell'organo di revisione dell'ente locale;

RICHIAMATO l'art. 3 del D.M. 20 giugno 2005 che prevede rimborsi spese viaggio ai revisori non residenti nel comune in cui operano sostenute per lo svolgimento delle funzioni e che tali rimborsi verranno calcolati sulla base delle tariffe ACI sull'utilizzo del proprio automezzo;

RILEVATO che l'importo dei rimborsi di cui sopra ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

RICHIAMATO il D.M. 4 giugno 2005 ha stabilito che i limiti massimi del compenso annuo lordo sono da considerarsi al netto di Iva e dei contributi previdenziali;

RILEVATO che, in base al sopracitato Decreto 20/05/2005, il compenso stabilito per il triennio 2018/2020 è pari ad Euro 7.080,00=, al netto di Iva e contributi previdenziali, oltre ai rimborsi spese, come sotto ripartiti:

compenso annuo base	€ 5.900,00
+ maggiorazione 10% tabella B)	€ 590,00
+ maggiorazione 10% tabella C)	€ 590,00
<u>Totale compenso</u>	<u>€ 7.080,00=</u>

RITENUTO di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore del Revisore Unico dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo con maggiorazioni:	€. 7.080,00=
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50% del compenso)	€. 3.540,00=
TOTALE	<u>€.10.620,00=</u>

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il responsabile del Servizio Ragioneria;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile Settore Economico-Finanziario;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

VISTO la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Cuneo R. – De Merra F.), espressi in modo palese, da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2018/2020, il Rag. Giuseppe Nigroni, con studio a Crem a via Cavour 30, iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione LIGURIA;

2. di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
3. di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del Revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di determinare, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005, i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo base:	€. 7.080,00=
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50% del compenso)	€. <u>3.540,00=</u>

TOTALE (A+B) €. 10.620,00=

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

5. di dare atto che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a € 10.620,00=, oltre a oneri fiscali e contributivi, è prevista sulla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 103 del bilancio di previsione anno 2018, il quale presenta la necessaria disponibilità.

*** **

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 11 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

*** . v . ***

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
VERDINO SERGIO ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
GHIRARDO DR. FULVIO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa